

**SCONTRO IN COMUNE****80****MILA EURO L'ANNO, PER QUATTRO ANNI: LO STIPENDIO GARANTITO AL DIRETTORE****CONSIGLIO DIBATTITO ASPRO SUL BANDO** **Holding, 15 domande da direttore generale 'Giallo' sulla selezione**di **STEFANO LOLLU**

**SONO ALMENO QUINDICI**, i candidati al ruolo di direttore generale della Holding Ferrara Servizi. La selezione sarà vagliata da una commissione di esterni, già designata: si tratta di un avvocato di Milano, di un docente universitario (pare si tratti di Salvatore Madonna, presidente del collegio dei revisori dei conti della Holding) e di un «dirigente amministrativo di un ente pubblico del territorio, non però il Comune», dice l'amministratore unico Francesco Badia (lasciando implicitamente intendere che il terzo esperto, o l'esperta, arriva dalla Provincia). «Saranno loro a prendere ogni decisione: io non ho poteri discrezionali, dovrò assumere chi sarà indicato da loro», afferma Badia girando a questo punto la 'patata bollente' alla commissione.

**DOPO CHE IERI**, dall'animato confronto in Consiglio comunale, la decisione di svolgere la selezione con requisiti contestati (la mancata richiesta di una laurea e tre anni, invece che cinque, di esperienza nei servizi pubblici locali) è stata defi-

**La nomina**

**PAOLO** Paramucchi, attuale direttore, è stato nominato nel 2014 da Tagliani per «affiancare temporaneamente» l'amministratore unico Badia.

**La commissione**

**DECIDERANNO** tre esperti: un avvocato di Milano, un docente universitario (revisore dei conti alla Holding) e un dirigente amministrativo forse della Provincia.

nita dal vicesindaco Massimo Maisto «assunta in autonomia dai vertici della Holding. Ma una società di tale rilevanza per il Comune, non può non avere un direttore genera-



Da sinistra: Francesco Badia, il sindaco Tiziano Tagliani e Paolo Paramucchi

le». E' la tesi sostenuta anche in una lunghissima nota spedita dal sindaco Tiziano Tagliani (assente ieri perché in ferie), di cui Maisto ha letto ampi stralci in Consiglio, provando a rintuzzare le pesanti bordate dell'opposizione. L'ordine del giorno presentato da Forza Italia, in cui si chiedeva di stoppare la selezione, è stato ovviamente bocciato; ma la vicenda non finirà qui, perché oltre agli 'azzurri' anche la Lega Nord ha annunciato l'intenzione di ricorrere alla Corte dei Conti «perché sia valutata la legittimità di questo concorso, che appare sempre più confezionato su misura», le parole del consigliere Matteo Fornasini. Che ha chiesto anche di verificare, ora, «se tra i componenti della commissione di valutazione ci sia qualcuno che ha, o ha avuto, rapporti con la Holding. A

**DIBATTITO Il centrosinistra difende la scelta, l'opposizione: «Finirà alla Corte dei Conti»**

questo punto dobbiamo davvero guardare tutto».

**UN CONCORSO** spinoso, quello per individuare il 'diplomato' (titolo di studio minimo per presentare domande) che potrebbe subentrare al ragioniere Paolo Paramucchi, nominato direttore generale da Tagliani nel 2014, per affiancare 'temporaneamente' l'amministratore unico Francesco Badia. Ora invece si va alla conferma del ruolo, per quattro anni e con uno stipendio di 80mila euro l'anno: «Una cifra abbondantemente compensata dagli

enormi risparmi che proprio l'azione della Holding ha garantito al Comune, sia in termini di servizi che di riduzione dei dirigenti», la difesa di Tagliani e Maisto. La Holding ha bisogno di un direttore generale, ha aggiunto il capogruppo del Pd Luigi Vitellio: «E le insinuazioni lanciate dai-banchi dell'opposizione potrebbero in qualche modo nell'autonomia di scelta della commissione».

**INSOMMA**, sul ruolo e sull'identikit di Paramucchi (di cui nessuno comunque ha negato il buon lavoro svolto) c'è stato parecchio fragore. «Il punto cruciale è rappresentato dai requisiti della selezione - incalza il capogruppo di Forza Italia Vittorio Anselmi -: perché alla Holding basta un direttore senza laurea, all'Asp invece il titolo universitario è richiesto come pure sono richieste lauree specifiche in tutti gli altri concorsi in corso in Comune». Su questo ha ironizzato anche Francesco Rendine, capogruppo di Gol: «Adesso vado a casa a dire a mio figlio, studente universitario, che deve abbandonare subito gli studi e preoccuparsi di avere buoni amici in politica e nell'amministrazione...». Ilaria Morghen, del Movimento 5Stelle, ha ribadito «che i requisiti qualificanti sono necessari. E tra l'altro, dov'è finita la procedura di ricollocazione dei dirigenti della Provincia?». A difesa dell'iter della Holding e dell'amministrazione, è intervenuto Alberto Bova di 'Ferrara Concreta', con un intervento più da avvocato che da politico: «Si tratta di una società, benché controllata al 100% dal Comune, di diritto privato. E il direttore generale è inquadrato con il contratto del commercio e dei servizi, perciò la laurea non è prevista».

**AVVISO AL PUBBLICO**

NORTHSUN ITALIA S.P.A.

**COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

La Società **NORTHSUN ITALIA S.P.A.** con sede legale in Roma - via Ludovico, 16 - c.a.p. 00187 comunica di aver presentato in data 30/06/2015 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. istanza per l'avvio del procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

**"CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE IDROCARBURI GRADIZZA" - REALIZZAZIONE OPERE PER LA MESSA IN PRODUZIONE DEL POZZO GRADIZZA 1" - COMUNI DI COPPARO E FORMIGNANA - PROVINCIA DI FERRARA**

compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., Al punto 7) prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi "sulla terraferma" e in mare

Il progetto è localizzato nella Regione Emilia Romagna, Provincia di Ferrara, Comuni di Copparo e Formignana. Il progetto in valutazione riguarda la richiesta di Concessione di coltivazione di gas naturale nel sottosuolo, nei Comuni di Copparo e Formignana, Provincia di Ferrara (FE), mettendo in produzione il pozzo esplorativo esistente "Gradizza 1". L'area pozzo ed il giacimento sono localizzati nei Comuni di Copparo e Formignana.

In questa fase è oggetto di valutazione sia la fase temporanea di cantiere prevista per l'allestimento dell'impianto, sia la fase di esercizio dell'impianto stesso (coltivazione del giacimento per un periodo limitato a 25-30 anni).

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica, sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Regione Emilia Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna
- Provincia di Ferrara - Unità Operativa Semplice VIA e AIA, C.so Isonzo, 26 - 44121 Ferrara
- Comune di Copparo, Via Roma, 28 - 44034 Copparo (FE)
- Comune di Formignana, Via Vittoria, 31 - 44035 Formignana (FE)

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it).

Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

[DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it).

Il legale rappresentante  
Sara Edmonson

**IL SINDACO TAGLIANI DIFENDE LA SCELTA: «ACCANTONIAMO LE FAZIOSITA'»****«Non escludo di rafforzare il vertice»**

**PER IL SINDACO** Tiziano Tagliani, la cui lunga nota è stata riassunta in Consiglio dal vice Maisto (nella foto), la Holding è una società strategica ed il cui ruolo è fondamentale «nella gestione dei servizi pubblici, dove dal 2008 ha prodotto risultati e risparmi rilevanti. Stiamo valutando l'opportunità di rafforzarne ulteriormente il vertice amministrativo», afferma il primo cittadino respingendo le polemiche sugli 80mila euro dello stipendio del direttore. «Siamo sicuri che per sollecitare il voyeurismo mediatico su quanto guadagna Tizio, Caio o Sempronio, valga la pena mettere a repentaglio la tenuta di un gruppo aziendale?». Tagliani invita perciò a «mettere da parte faziosità, demagogia e attacchi personali mascherati da questioni di principio».



**Una proposta unica a Ferrara**  
**OGNI MERCOLEDÌ SERA**  
**CENA DA NOI CON**  
**2 EURO A PIATTO!!!**  
**Un primo piatto e un secondo**  
**a scelta fra i molti proposti**  
**(bevande escluse)**

**Ristorante e pizzeria NONNO PAPERÒ**  
Via delle Fiere 32 - Barco - Ferrara - Tel. 0532 464691

PER LA PUBBLICITÀ SU  
il Resto del Carlino

RIVOLGERSI  
ALLA

Speed Speed  
Speed  
**Speed**  
Speed Speed  
Speed Speed